



Dopo il primo turno elettorale del 3 marzo e il ritiro degli altri candidati, l'elezione di Conradin Cramer come nuovo presidente del governo non è più oggetto di controversie. Nel secondo turno elettorale del 7 aprile, si tratta principalmente di determinare chi lo succederà nel Dipartimento dell'Istruzione. Oggi, Luca Urgese ha presentato 10 misure volte a garantire che i nostri bambini traggano beneficio da un'istruzione di qualità. Ha sottolineato l'importanza delle nostre scuole elementari per la coesione sociale e come base per realizzare ambizioni personali.

- 1. Promozione coerente della lingua tedesca, abolizione del francese precoce.** La lingua è la chiave per un'istruzione di qualità. Chi non domina la lingua tedesca non può seguire le lezioni. Chi non può seguire le lezioni, si preclude già in giovane età il proprio futuro. Pertanto, la lingua tedesca deve essere promossa in modo coerente. Ciò significa sia con programmi di educazione precoce per i bambini stranieri, sia, se necessario, con lezioni aggiuntive di tedesco durante il resto del percorso scolastico. Per fare spazio a questo obiettivo prioritario, desidero abolire il francese precoce. È ormai sufficientemente documentato che non vi sono vantaggi derivanti dallo studio precoce del francese. Iniziando più tardi con le lezioni di francese, si può raggiungere lo stesso livello in breve tempo.
- 2. Introdurre maggiore tranquillità in classe, istituire classi di supporto.** La scuola integrativa nella sua forma attuale porta troppa agitazione in classe. Ciò sovraccarica la scuola, gli insegnanti e i bambini. Per questo voglio far rispettare il principio "Integrazione dove possibile, separazione dove necessario". L'integrazione scolastica non deve essere messa in discussione. Tuttavia, i bambini che non sono in grado o non sono disposti ad integrarsi in una classe devono essere rimossi dalla classe regolare. Ciò richiede non solo isole di apprendimento, ma anche offerte a lungo termine, come classi speciali di supporto.

3. Alleggerire il carico di lavoro degli insegnanti con "team di supporto per il lavoro con i genitori". Il lavoro con i genitori diventa sempre più impegnativo per gli insegnanti. In particolare, per l'assistenza ai genitori che parlano lingue straniere e periferiche alla formazione, la scuola deve investire sempre più tempo. È necessario organizzare interpreti in varie lingue, cercare i genitori che non si presentano agli incontri e fornire molte spiegazioni.

Voglio istituire "team di supporto per il lavoro con i genitori", un team multilingue che allievino gli insegnanti da questo lavoro, spieghino ai genitori il nostro sistema educativo duale e li coinvolgano come importanti punti di riferimento per la scuola. Ciò coinvolge meglio i genitori, crea sinergie, alleggerisce il carico di lavoro degli insegnanti e rafforza l'istruzione professionale.

4. Migliorare e rendere più pratica la formazione degli insegnanti. Le critiche rivolte all'Università Pedagogica persistono da anni. Gli insegnanti si lamentano del fatto che non vengono preparati sufficientemente per ciò che li aspetta nella vita quotidiana. Il focus troppo accademico della formazione pedagogica deve essere corretto. La formazione degli insegnanti deve concentrarsi sulla realtà pratica della vita quotidiana degli insegnanti.

5. Stabilire priorità, concentrarsi sulle competenze fondamentali. Oggi la scuola è sempre più richiesta. Recentemente, anche la commissione petizioni del Grande Consiglio ha sottolineato che sempre più compiti educativi, che in realtà spettano ai genitori, devono essere assunti. Allo stesso tempo, non c'è più tempo per l'insegnamento. Questo porta inevitabilmente a perdite nella trasmissione dei contenuti di apprendimento. È necessario stabilire priorità chiare con un focus sulle competenze fondamentali - ovvero lettura, calcolo e scrittura. Una volta raggiunte queste competenze fondamentali, è possibile insegnare effettivamente argomenti aggiuntivi.

6. Rafforzare l'istruzione professionale in collaborazione con insegnanti, genitori e aziende. La Svizzera ha un sistema di istruzione professionale duale unico e di successo nel mondo. Con un'apprendistato, i giovani imparano presto autostima e indipendenza e possono gestire con successo la propria vita. Tuttavia, la percentuale di apprendisti è troppo bassa a Basilea-Città. Per rafforzare l'apprendistato, è necessaria una maggiore collaborazione tra insegnanti, genitori e aziende. Gli insegnanti devono essere sensibilizzati maggiormente sui vantaggi dell'apprendistato, i genitori devono essere informati sulle prospettive di successo dei loro figli con un'apprendistato. È inoltre necessaria una maggiore collaborazione tra scuola e aziende e le loro associazioni.

7. Promuovere con urgenza l'espansione degli spazi scolastici. La popolazione e, con essa, il numero di bambini cresce. Questo richiede spazio scolastico aggiuntivo e moderno. Il Cantone ha reagito a questo più di dieci anni fa con un'offensiva degli spazi scolastici. Per questo grande progetto nazionale sono stati messi a disposizione 790 milioni di franchi. Tuttavia, lo sviluppo mostra che non è sufficiente. Basilea-Città

ha bisogno di più spazio scolastico. Pertanto, appena assunto l'incarico, mi impegnerò per una nuova offensiva degli spazi scolastici.

- 8. Rafforzare la coesione sociale.** Le scuole sono un legante sociale. Qui si incontrano giovani di varie classi sociali e provenienze. Per questo è importante, soprattutto ora in un periodo di crescenti tensioni sociali, sottolineare e far rispettare regole chiare e vincolanti per rafforzare la coesione sociale e il rispetto reciproco. Ciò include l'assenza di discriminazione (in particolare l'azione decisa contro l'antisemitismo), la promozione dell'uguaglianza (ad esempio, lezioni di nuoto per ragazze), neutralità religiosa (ad esempio, vietare il velo per gli insegnanti) e soprattutto: il rispetto per gli insegnanti. Questo deve essere garantito con la necessaria coerenza.

- 9. Stabile finanziamento della nostra università.** Basilea è un centro di ricerca e innovazione estremamente di successo. L'Università di Basilea e la sua stretta collaborazione con l'economia sono un fattore chiave per questo successo. Le misure di risparmio del governo federale e le finanze tese del cantone confinante mettono questo successo a rischio. Basilea città deve affrontare con determinazione i tagli previsti dal Consiglio federale per l'istruzione, la ricerca e l'innovazione (messaggio BFI). Nelle trattative con il cantone Basilea Campagna mirerò a ottenere una prospettiva a lungo termine vincolante, in modo che l'università abbia stabilità e sicurezza di pianificazione.

- 10. Lo sport come acceleratore di integrazione e scuola per la vita.** Le associazioni sportive della regione forniscono un contributo inestimabile all'integrazione sociale di varie fasce della popolazione. Offrono ai giovani un'importante rete sociale e insegnano competenze sociali cruciali. Poiché è necessaria un'adeguata infrastruttura per questo, desidero dare alta priorità alla costruzione di strutture sportive aggiuntive, che si tratti di una piscina, di piste di pattinaggio, di più campi erbosi o di palestre competitive.

Grazie per sostenermi con il tuo voto e aiutarmi così nei miei progetti.

Contatto

Luca Urgese, Membro del gran Consiglio Basilea, Tel. 079 384 07 07 – mail@lucaurgese.ch